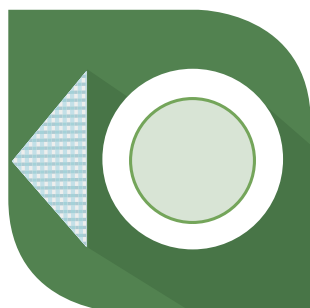


LINEE GUIDA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE FESTE PATROCINATE DAI COMUNI



Premessa	pag. 3
Contenuti ed obiettivi della Guida	pag. 3
Promuovere l'evento	pag. 5
Scegliere le forniture di beni e servizi	pag. 6
Preparare e gestire l'evento	pag. 8
Monitorare gli impatti ambientali e comunicare le performance ambientali conseguite	pag. 9
Certificare la sostenibilità dell'evento	pag. 10
Linkografia	pag. 11



A cura di Corintea Soc. Coop.
Testi di Andrea Camarlinghi, Corintea Soc. Coop.



Il Consorzio COVAR14 ha recentemente promosso un progetto teso alla adozione e sviluppo del Green Public Procurement, ovvero gli Acquisti Pubblici Verdi, su tutto il territorio di pertinenza.

L'obiettivo (anche alla luce delle recenti evoluzioni normative, ovvero la approvazione, in data 22 dicembre 2015, della legge sulla Green Economy) è quello di fornire gli strumenti e le competenze alle Amministrazioni Comunali affinché integrino, in modo sistematico, criteri di natura ambientale nelle loro procedure di acquisto di beni (es. carta, apparecchiature informatiche, autoveicoli) e servizi (es. servizi di ristorazione collettiva, servizi di pulizia, servizio di illuminazione pubblica), affinché questi beni e servizi siano meno impattanti sull'ambiente.

Coerentemente agli obiettivi del progetto, il Consorzio COVAR14, con le presenti **Linee Guida**, intende mettere a disposizione del proprio territorio un utile e efficace **strumento per l'organizzazione di eventi e manifestazioni che rispettino criteri di sostenibilità ambientale**, ponendo una particolare attenzione al tema della **prevenzione dei rifiuti** e della loro **corretta differenziazione**.

La **gestione dei rifiuti**, in contesti quali le manifestazioni, le sagre e gli eventi ricreativi in genere, caratterizzati da una alta densità di persone, concentrate in un breve lasso di tempo, infatti può facilmente entrare in "sofferenza" ove non venga adeguatamente pianificata e poi gestita dagli organizzatori e non vengano comunicate ai partecipanti alcune semplici e basilari regole da seguire.

Una produzione elevata di rifiuto indifferenziato genera dei costi ambientali, oltreché dei costi economici di smaltimento in discarica, che possono agevolmente essere ridotti, ove si adottino politiche di prevenzione e corretta differenziazione dei rifiuti, anziché gravare sulla collettività.

Contenuti ed obiettivi della Guida¹

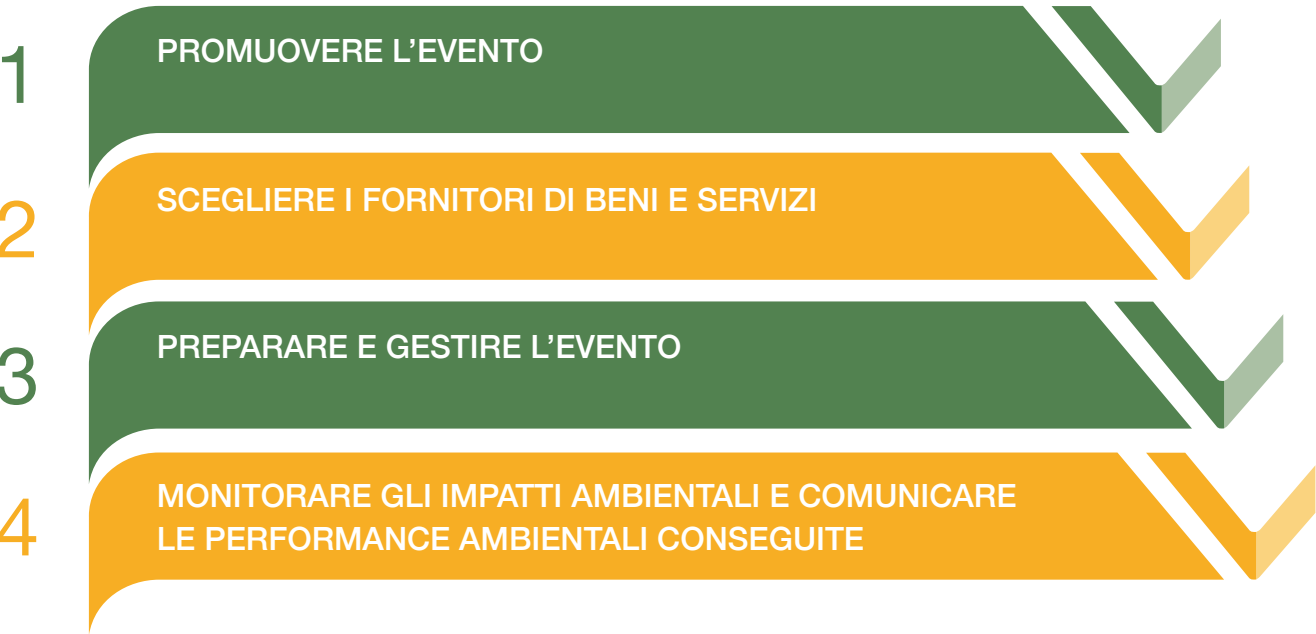
L'organizzazione e lo svolgimento di un evento, al pari di qualsiasi altra attività umana, comporta una modificazione, negativa o benefica, dell'ambiente.

Molteplici sono infatti le attività legate ad un evento da cui possono scaturire degli impatti ambientali; è sufficiente pensare, a titolo esemplificativo, alla **produzione di rifiuti** derivante dalla preparazione e somministrazione dei pasti o dall'utilizzo delle stoviglie usa e getta.

Far sì che un evento sia sostenibile significa dunque progettare, organizzarlo e gestirne la fase di dismissione in modo da minimizzarne gli impatti negativi sull'ambiente e da massimizzarne le ricadute positive generabili nel contesto territoriale che lo ospita.

La logica che ispira la presente Guida è dunque quella dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA)** che permette di individuare e descrivere, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, gli impatti ambientali generabili dalle attività legate alle diverse fasi dell'evento e, conseguentemente, le buone pratiche organizzative e tecnologiche per eliminarne, ridurne o compensarne gli effetti.

¹ Parte dei contenuti riportati nella presente Guida sono liberamente ripresi dalla pubblicazione "Guida metodologica per la promozione delle Ecofeste" redatta, nell'ambito del Programma Interreg IV A Alcotra 2007-2013, Progetto R2D2, dalla Corintea soc. coop. e da Achab Piemonte s.r.l. e dalla "Guida al Convegno ecologico - stendete il tappeto verde per i vostri partecipanti" redatta dall'UNEP, 2009.



Gli sforzi e l'impegno che gli organizzatori sostengono per rendere un evento sostenibile possono generare altri vantaggi riconducibili non esclusivamente alla dimensione ambientale; infatti operare per la sostenibilità significa anche:

- ✓ ridurre i costi correlati all'utilizzo delle risorse (smaltimento dei rifiuti, materiali, energia, acqua, ecc);
- ✓ consolidare il rapporto con il territorio, ove si privilegino forniture sostenibili e locali;
- ✓ testimoniare, con azioni tangibili, l'impegno e l'assunzione di responsabilità ovvero migliorare la propria immagine;
- ✓ promuovere forme di consumo consapevole e responsabile fra i partecipanti.

Le buone pratiche individuate possono essere applicate, ove ve ne siano le condizioni, a una molteplicità di eventi quali:

- ✓ convegni,
- ✓ seminari,
- ✓ fiere,
- ✓ sagre,
- ✓ manifestazioni sportive,
- ✓ manifestazioni culturali.

PROMUOVERE L'EVENTO



La fase di promozione dell'evento può generare degli impatti ambientali legati, in particolare, al **consumo di risorse** e alla **produzione di rifiuti**.

È dunque opportuno:

COSA?	PERCHÉ?	INDICAZIONI OPERATIVE
Prediligere forme di promozione e di adesione all'evento che prevedano la trasmissione via web dei materiali.	Per ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti .	Rendere disponibili i materiali informativi sui siti web di riferimento. Prevedere la registrazione dei partecipanti mediante il web.
Stampare il materiale informativo utilizzando carta che rispetti criteri di sostenibilità ambientale.	Per ridurre il consumo di risorse naturali, il consumo di risorse idriche, il consumo di energia, le emissioni di gas ad effetto serra, l'impiego di sostanze pericolose.	Utilizzare carta la cui produzione rispetti criteri di sostenibilità, quali quelli previsti dalle eco-etichette quali, ad esempio:  l'Ecolabel europeo  Der Blauer Engel  Nordic Ecolabel



È molto importante porre particolare attenzione alle modalità con cui il soggetto organizzatore di un evento seleziona le forniture di beni e servizi. Dato che in molti casi queste vengono affidate dall'organizzatore ad un soggetto terzo (es. società di catering) è auspicabile che le buone pratiche suggerite diventino delle clausole esecutive all'interno del contratto di fornitura del servizio; è inoltre preferibile privilegiare la scelta di fornitori di servizi che siano dotati di un sistema di gestione ambientale documentabile, meglio se certificato ISO 14001 o registrato EMAS.

COSA?	PERCHÉ?	INDICAZIONI OPERATIVE
Utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili.	Per ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti .	Prevedere, ove possibile, l'acquisto/impiego di stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili quali: ✓ stoviglie riutilizzabili realizzate in ceramica o, alternativamente, in plastica dura lavabile; ✓ posate riutilizzabili realizzate in metallo o altro materiale lavabile (ad esempio in poliestere).
Utilizzare tovaglie e tovaglioli a ridotto impatto ambientale.	Per ridurre/eliminare il consumo di risorse non rinnovabili e la produzione di rifiuti .	Utilizzare tovaglie e tovaglioli in materiale lavabile e quindi riutilizzabili più volte. Nel caso si opti per delle tovaglie e dei tovaglioli usa e getta è preferibile utilizzare prodotti in tessuto di cellulosa bianco preferibilmente dotati di eco-etichette quali il marchio Ecolabel o il marchio FSC (Forest Stewardship Council) per attestarne la maggior compatibilità ambientale.  
Acquistare degli alimenti che rispettino criteri di sostenibilità ambientale e promuovano le produzioni locali di qualità.	Per ridurre gli impatti ambientali correlabili alle tecniche colturali, alla mobilità delle merci e alla produzione di imballaggi ; per promuovere le economie locali e le economie solidali.	Favorire l'utilizzo di prodotti locali di stagione, preferibilmente che derivino da produzioni biologiche certificate.  Prevedere l'utilizzo di prodotti con marchio comunitario IGP o DOP e di prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi regionali ² e provinciali ³ .

COSA?	PERCHÉ?	INDICAZIONI OPERATIVE
Acquistare delle bevande che rispettino criteri di sostenibilità e siano di produzione locale o solidale.	Per ridurre gli impatti ambientali correlabili alle tecniche colturali, alla mobilità delle merci e alla produzione di imballaggi ; per promuovere le economie locali.	Favorire l'utilizzo di bevande locali, preferibilmente che derivino da produzioni biologiche certificate. Favorire l'utilizzo di bevande con il vuoto a rendere e/o alla spina. Favorire l'utilizzo di bevande derivanti dal commercio equo e solidale (es. caffè, cioccolata, the). 
Approvvigionarsi di acqua dalla rete potabile o acquistare acqua che rispetti criteri di sostenibilità ambientale.	Per ridurre gli impatti ambientali correlabili alla mobilità delle merci e alla produzione di imballaggi .	Prevedere l'utilizzo di acqua del rubinetto versata in caraffe (è opportuno verificare però con l'Azienda Sanitaria Locale la fattibilità di questa pratica). Si può prevedere l'acquisto/noleggio di impianti per il trattamento e la refrigerazione dell'acqua della rete potabile e l'addizionamento di CO ₂ . Nel caso si acquisti acqua in bottiglia prediligere il vuoto a rendere e le sorgenti localizzate sul territorio regionale.
Acquistare del vino che rispetti criteri di sostenibilità e sia di produzione locale.	Per ridurre gli impatti ambientali correlabili alle tecniche colturali e alla mobilità delle merci; per ridurre la produzione di rifiuti ; per promuovere le economie locali.	Favorire l'utilizzo di vino che derivi preferibilmente da produzioni biologiche certificate ⁴ . Favorire l'utilizzo di vino DOCG e DOC piemontesi. Favorire, ove possibile, la spillatura del vino da damigiane in caraffe di vetro; le damigiane, una volta vuote, saranno restituite alla cantina fornitrice. 
Acquistare materiale di cancelleria e promozionale che rispetti criteri di sostenibilità ambientale.	Per ridurre/eliminare il consumo di risorse non rinnovabili. Per ridurre la produzione di rifiuti .	Eliminare o ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di gadget promozionali. Utilizzare biro e penne a ridotto impatto ambientale (es. realizzate in plastica riciclata, in carta riciclata o in materiale biodegradabile e compostabile). Utilizzare matite in legno certificato FSC.  Utilizzare prodotti in carta (es. cartelline, blocchi per gli appunti) la cui produzione rispetti criteri di sostenibilità previsti dalle eco-etichette quali, ad esempio: l'Ecolabel europeo, Der Blauer Engel, Nordic Ecolabel   
Acquistare prodotti per la pulizia dei locali, delle stoviglie e del pentolame che rispettino criteri di sostenibilità ambientale.	Per ridurre la produzione di rifiuti . Per ridurre gli impatti ambientali correlabili all'utilizzo di sostanze pericolose.	Acquistare prodotti per la pulizia in forma concentrata e provvedere alla diluizione nel luogo di utilizzo. Acquistare prodotti che rispettino i criteri previsti dal marchio Ecolabel. 



Le buone pratiche ambientali legate alla preparazione e alla gestione dell'evento sono in particolar modo legate ad azioni di tipo formativo/informativo ed organizzativo.
Le attività di informazione e formazione sono fondamentali perché gli sforzi fatti non vengano vanificati da comportamenti non corretti sotto il profilo ambientale da parte dei soggetti coinvolti, a diverso titolo, nell'organizzazione e nella gestione dell'evento.

COSA?	PERCHÉ?	INDICAZIONI OPERATIVE
Individuare una figura responsabile della gestione ambientale, in particolare della gestione rifiuti	L'individuazione di una persona responsabile della gestione ambientale è fondamentale per il corretto svolgimento dell'evento	Nominare formalmente un Responsabile Ambientale delegato alla gestione dei rifiuti e, eventualmente, degli altri aspetti ambientali rilevanti (es. mobilità).
Pianificare l'allestimento dell'area ecologica e la logistica dei rifiuti	L'allestimento degli spazi per il conferimento dei rifiuti sono la pre-condizione per la corretta ed efficace gestione dei rifiuti	Il Responsabile Ambientale provvede a: ✓ prevedere il numero e la tipologia di cassonetti necessari , da richiedere al Comune ✓ individuare e far allestire una o più postazioni per la Raccolta Differenziata , che dovranno poi essere presidiate da operatori che selezioneranno i rifiuti portati da coloro che serviranno ai tavoli o dai fruitori dell'evento
Sensibilizzare e formare le persone che operano nell'organizzazione dell'evento in merito ai temi della sostenibilità e sulle azioni intraprese.	L'azione di sensibilizzazione/ formazione è fondamentale affinché gli sforzi sostenuti non siano vanificati da singoli comportamenti non corretti.	Predisporre una strategia di sensibilizzazione interna sull'importanza della gestione sostenibile dell'evento. Formare gli addetti su temi specifici (es. corretto conferimento dei rifiuti , utilizzo dei prodotti per la pulizia).
Sensibilizzare i partecipanti sui temi della sostenibilità e sulle azioni intraprese.	L'azione di sensibilizzazione è fondamentale affinché le strategie poste in atto vengano accettate e adottate dalla maggioranza dei partecipanti.	Predisporre interventi di comunicazione, quali ad esempio: ✓ integrare la promozione e la comunicazione via web con dei contenuti correlati alla sostenibilità dell'evento; ✓ predisporre dei totem promozionali che rendano visibile l'impegno e le azioni intraprese per rendere sostenibile l'evento; ✓ predisporre materiale comunicativo (es. tovagliette da tavola) per fornire agli ospiti corrette indicazioni su come gestire i rifiuti dopo aver mangiato ✓ predisporre adesivi per i cassonetti della raccolta differenziata per comunicare le corrette modalità di conferimento. ✓ allestire un punto informativo in cui si rendano disponibili informazioni sulle azioni sostenibili intraprese.



Il monitoraggio degli impatti ambientali di un evento è importante non soltanto per valutare l'efficacia delle iniziative intraprese, ma anche per comunicare i risultati all'esterno. Inoltre il monitoraggio fornisce una base per comparare i risultati ambientali dei futuri eventi simili.

COSA?	PERCHÉ?	INDICAZIONI OPERATIVE
Predisporre un sistema di rilevazione quantitativo e qualitativo dei principali dati e informazioni ambientali.	Per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e per comunicare all'esterno i risultati ottenuti.	Predisporre delle schede per rilevare i quantitativi di risorse e materiali utilizzati e le percentuali rispondenti a criteri di sostenibilità di: ✓ carta ✓ cibo, acqua e bevande ✓ materiale di cancelleria e materiale promozionale Predisporre un sistema di rilevamento del quantitativo di rifiuti prodotti e dei quantitativi avviati a recupero e a smaltimento indifferenziato . Stimare la produzione evitata di rifiuti a seguito di buone pratiche adottate (es. bottiglie con vuoto a rendere, vino spillato da damigiane, impiego di stoviglie lavabili, ecc). È opportuno che questi dati siano rapportati al numero di partecipanti e/o al numero di giornate dell'evento.
Pubblicizzare le performance ambientali ottenute.	Comunicare le performance raggiunte, anche se i risultati ottenuti non dovessero soddisfare le aspettative, è un utile strumento di sensibilizzazione e apprendimento, oltretutto di trasparenza.	Sintetizzare le buone pratiche adottate e i risultati conseguiti nei documenti finali (es. atti del convegno, rapporti dei workshop). Pubblicizzare le buone pratiche adottate e i risultati ottenuti mediante comunicati stampa, articoli sui media tradizionali e sul web.



Nel corso degli ultimi anni sono stati definiti alcuni standard e metodologie internazionali e nazionali che possono essere adottati da coloro che intendono pianificare e gestire un evento sostenibile.

È qui opportuno evidenziare la norma ISO 20121:2012, applicata per la prima volta ai Giochi Olimpici di Londra 2012, che fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori e i loro fornitori possono sviluppare un sistema di gestione dell'evento che assicura che gli obiettivi comuni di sostenibilità vengano perseguiti in fase di pianificazione, durante lo svolgimento e nella gestione successiva alla manifestazione.

Il rispetto della norma ISO 20121, al pari di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, può essere certificato da parte di un verificatore esterno.



Di seguito un link utile alla ricerca dei prodotti sostenibili, reperibili ormai presso molti centri della grande distribuzione organizzata e nei negozi specializzati.

<http://www.acquistiverdi.it>

(prodotti certificati ECOLABEL, FSC, compostabili, ecc)

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel>

(sito sull'ECOLABEL della Commissione UE)

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue>

(sito sull'ECOLABEL dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

http://www.acquistiverdi.it/sites/default/files/documenti/guida_ai_marchi_ecologici.pdf

(Guida facile ai marchi ecologici)

<http://www.prewaste.eu>

(sito sulle buone pratiche di prevenzione dei rifiuti)

<http://www.piemonteagri.it/qualita/it>

(sito della Regione Piemonte sui prodotti regionali di qualità)

<http://www.provincia.torino.gov.it/agrimont/sapori>

(sito della Città metropolitana sui prodotti di qualità del territorio)



PER INFORMAZIONI:



da cellulare
011-9698800
(costo a carico dell'utente)

www.covar14.it